

PAESAGGI COMPOSITI GRAZIE ALL'UTILIZZAZIONE COMBINATA DI PIU NEGATIVI : L'ERUZIONE DEL VESUVIO DEL 26 APRILE 1872 : SOMMER, RIVE, AMODIO

Giovanni Fanelli

Più si approfondisce la conoscenza e lo studio della storia della fotografia ottocentesca più risulta evidente una pratica abbastanza diffusa di interventi di manipolazione e di ritocco da parte dei fotografi delle loro immagini. Particolarmente interessanti risultano in tal senso le immagini di Giorgio Sommer e di Robert Rive. Lo studio di casi di manipolazione dell'immagine e in particolare di paesaggi compositi grazie all'interpolazione di più negativi è stato da noi proposto nelle monografie ad essi dedicate (cfr. in particolare G. Fanelli, *Robert Rive*, Firenze 2010, pp. 13-25).

Un altro caso interessante è quello delle immagini dell'eruzione del Vesuvio del 26 aprile 1872 proposte da vari fotografi napoletani, tra cui Sommer, Rive, Amodio, Bernoud e Mauri.

Sommer ha ripreso l'eruzione in una serie di immagini alle ore 15, alle 15,30, alle 16, alle 16,30, alle 17. Le immagini di Sommer, e in particolare quelle riprese alle ore 16 e alle ore 17, sono state utilizzate da Rive e da Amodio per comporre immagini diverse componendo stampe tratte da due negativi, quella (per controtipo) di Sommer per la parte superiore alla linea di costa all'orizzonte e una loro veduta del porto con il molo San Vincenzo per la parte inferiore a tale linea.



1

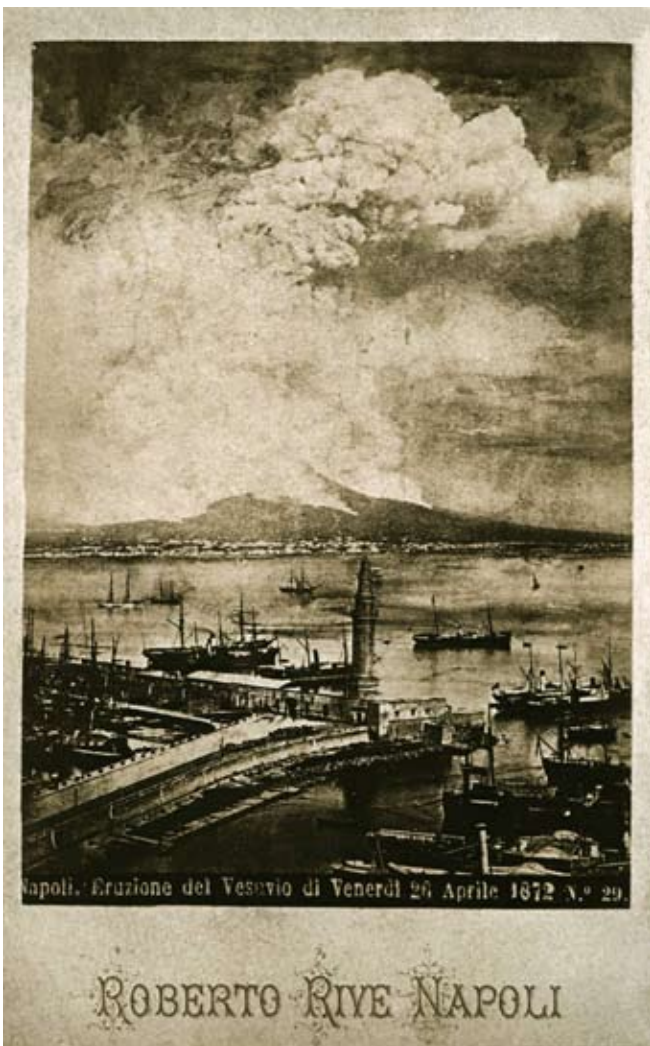
- 1 - Giorgio SOMMER, "Napoli L'eruzione del Vesuvio, 26 Aprile 1872", ore 17, stampa su carta all'albumina, 18x23,5. La fotografia fa parte di una serie di almeno cinque riprese realizzate da Sommer fra le ore 15 e le ore 17.
- 2 - Michele AMODIO, "N.° 4125. Le Vesuve. Eruption 26 Avril 1872. Somma et S. Sebastiano détruites", stampa su carta all'albumina, 20,2x21,8. L'immagine del vulcano e dei fumi dell'eruzione è identica a quella della fotografia di Sommer (fig. 1), ma il vasto primo piano di mare con al margine inferiore una sequenza di persone produce una composizione assai diversa. La stampa è il risultato dell'utilizzazione di due riprese fotografiche quella (per controtipo) di Sommer per la parte alta al di sopra della linea di costa, e l'altra per la parte inferiore. Cio' spiega anche l'insolito formato quadrato. Si notino la definizione della linea di confine tra il mare e la costa all'orizzonte, e il fatto che nessuna delle persone in primo piano sia intenta a guardare il grandioso fenomeno eruttivo.
- 3 - Michele AMODIO, senza titolo, stampa su carta all'albumina, cabinet.
- 4- Robert RIVE, "Napoli, Eruzione del Vesuvio di Venerdì 26 Aprile 1872 N.° 29.", stampa su carta all'albumina, cabinet. L'immagine è ottenuta utilizzando per la parte dell'immagine al di sopra della linea di costa il negativo di Sommer (fig. 1).
- 5 - Robert RIVE, "N.° 16. Napoli. Il Vesuvio veduta dal molo.", 1870-1875 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25. Sono note altre immagini del porto riprese da Rive dal Mastio Angioino.
- 6 - Achille MAURI, "83. Napoli. Grande Eruzione del Vesuvio nel 1872", stampa su carta all'albumina, 10,5x14.



2



3



4



5



6



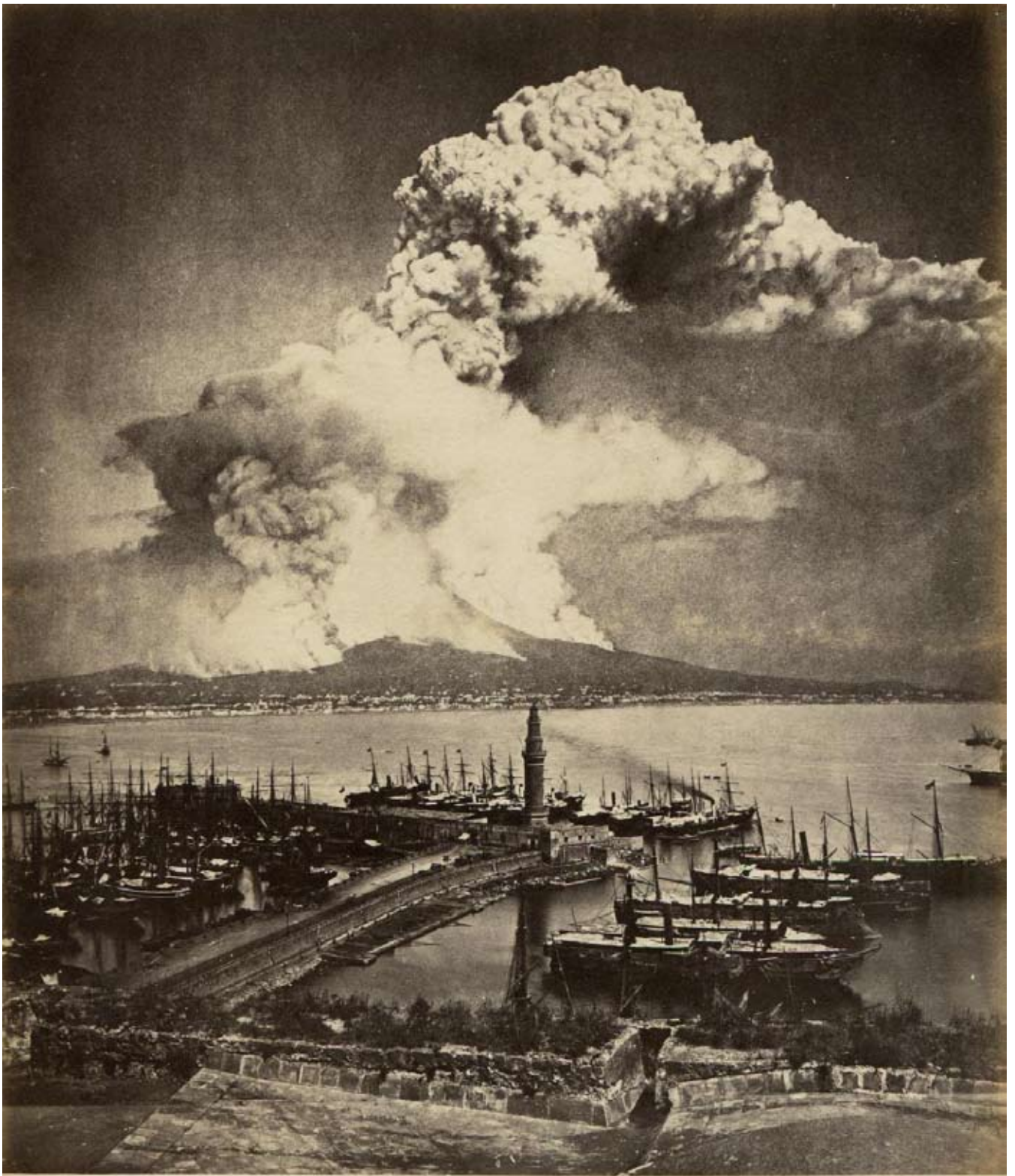
7

7 - Giorgio SOMMER, "L'eruzione del Vesuvio, 26 Aprile 1872 ore 4 P.M.", stampa su carta all'albumina, 18,5x24,5.

8 - Michele AMODIO, «N.° 4126. Le Vesuve: Eruption 26 Avril 1872: Somma et S. Sebastian destruites.», stampa su carta all'albumina, 22,8x19,5.

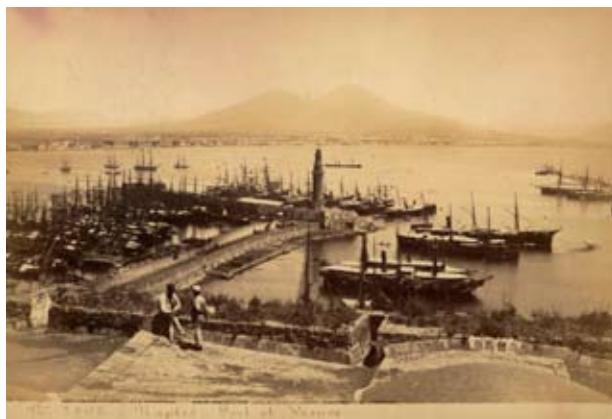
È questa un'altra versione di Amodio del soggetto, da confrontare con quella (n. 4125) riprodotta a pagina 3 (fig. 2). Il formato è ancora pressoché quadrato. Anche questa versione è ottenuta utilizzando due negativi, uno per controtipo di un'altra fotografia della nota serie dell'eruzione del vulcano ripresa da Sommer, quella ripresa alle ore 16 (fig. 7), per la parte alta al di sopra della linea di costa, e l'altro per la parte inferiore con la veduta del porto, di cui sono note diverse riprese di Amodio (fig. 9). Quest'ultima parte è simile a quella adottata da Rive per costruire lo stesso soggetto (fig. 4).

9 - Michele AMODIO, "N.° 2802; Naples Port et Vesuve.", veduta ripresa dal Mastio Angioino, 1870 circa, stampa su carta all'albumina, cabinet.



N. 4126. Le Veouze : Eruption 26 Avril 1872: Somma et S. Sebastien deluites.

8



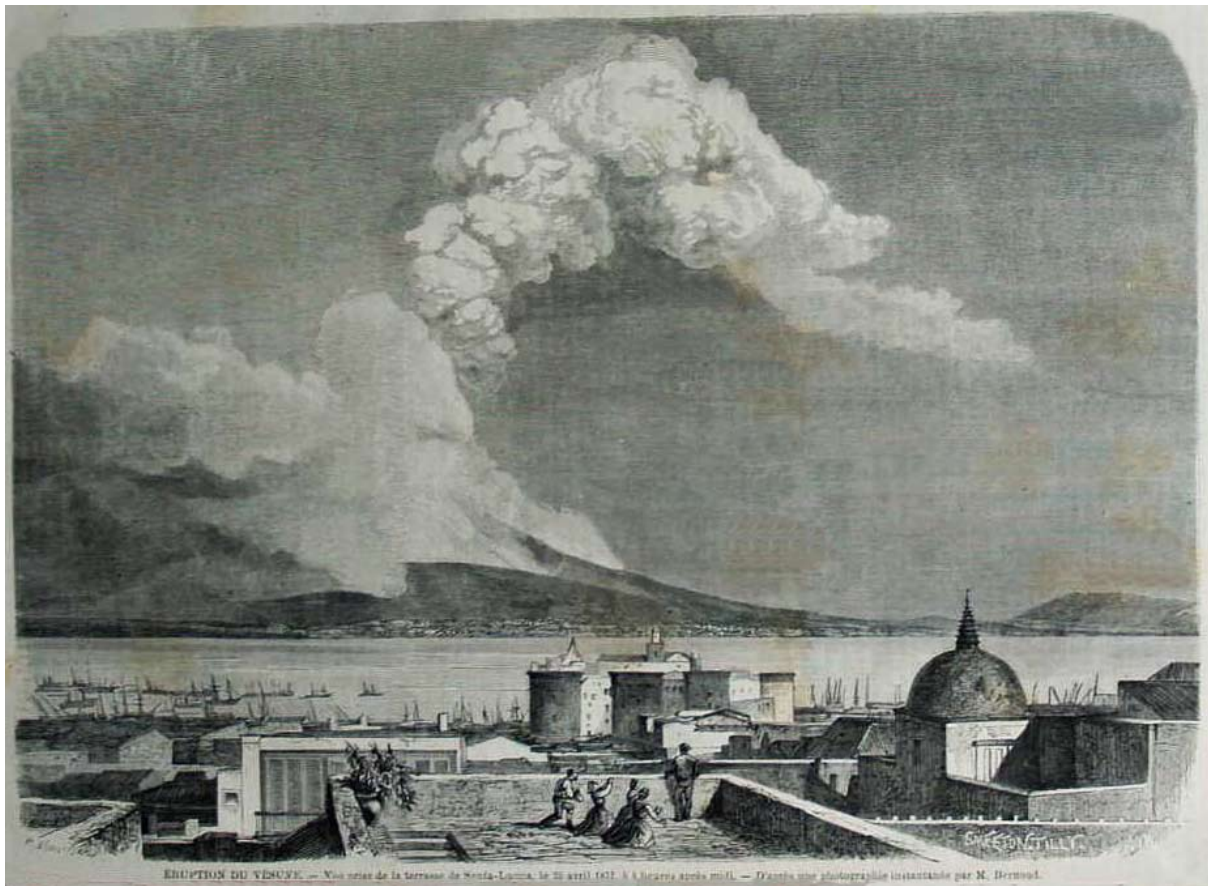
9



10



11



12

10, 11 - Alphonse BERNOUD, Vesuvio, "Eruption 26 Avril 1872", ripresa verticale (edizione ovale) e orizzontale, stampe su carta all'albumina, 24,5x18,5.

*Le due riprese sono state realizzate a breve distanza di tempo intorno alle ore 16.*

*Nel primo piano urbano emergono il Maschio Angioino e, a destra, la cupola di Santa Brigida (si noti che in ambedue le versioni la sua figura e alcuni piani circostanti sono stati schermati nel negativo per attenuare il contrasto). Al filo del fianco sinistro del Maschio è visibile in parte il faro del molo borbonico di San Vincenzo.*

12 - "ERUPTION DU VESUVE - Vue prise de la terrasse de Santa-Lucia, le 25 avril 1872, à 4 heures après midi. - D'après une photographie instantanée par M. Bernoud.", illustrazione pubblicata in "L'Illustration, Journal universel", 1872.